

LA GIORNATA NAZIONALE

Sicurezza sul lavoro Corsia preferenziale a chi fa prevenzione

La Regione intende premiare le aziende più virtuose
Ricordate in piazza Trento Trieste le vittime degli infortuni

Una giornata per ricordare le vittime sul lavoro e quanto sono rimasti invalidi a causa di un infortunio mentre svolgevano la loro professione. Anche Ferrara ieri è scesa in piazza con l'Anmil e l'Inail per chiedere con insistenza sempre maggiore sicurezza e una richiesta di nuovi investimenti per limitare il numero delle tragedie sul lavoro.

La sezione ferrarese dell'Anmil, nonostante sia commissariata e presieduta protempore dal presidente rodigino Luciano Serafin, garantisce i servizi a tutti i soci iscritti e ieri in piazza Trento Trieste si è tenuto un momento celebrativo nel quale sono stati consegnati anche dei distintivi d'onore a tre soci.

«Questa giornata - hanno detto ieri - rappresenta un'importante occasione per riflettere e programmare le azioni

più efficaci da intraprendere per contrastare gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Come Anmil siamo pronti a fare la nostra parte e dare il massimo supporto per promuovere la cultura della prevenzione».

L'ASSESSORE COLLA

Ieri l'assessore regionale alle attività produttive, Vincenzo Colla, è intervenuto in streaming per ricordare la 70ª giornata nazionale della vittima negli incidenti sul lavoro.

«Vogliamo coinvolgere - ha detto Colla - professionisti, associazioni di categoria e organizzazioni sindacali per separare le società e riconoscere una qualificazione preventiva delle imprese, che certifichi e dia una corsia preferenziale a chi investe in sicurezza e mantiene comportamenti coerenti, a parti-

re dai sistemi degli appalti e produttivi. Sono inoltre convinto che questi temi vadano inseriti nei percorsi curriculari dell'istruzione, potenziando anche il sistema della formazione. Il tema della prevenzione deve diventare un fatto culturale. Da questo punto di vista, aver affrontato oggi l'argomento attraverso il video di una performance artistica, è stato molto significativo».

«A livello nazionale - ha concluso l'assessore regionale Colla -, abbiamo assolutamente bisogno di chiudere la partita del testo unico sulla sicurezza, che semplifichi la selva di norme che abbiamo oggi e dia certezza di un sistema uniforme per l'intero Paese, rafforzando anche i servizi di prevenzione e ispettivi pubblici». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La posa della corona d'alloro per le vittime sul lavoro ieri in piazza Trento Trieste